

# Ciao, Mondo!

Le formule di saluto ci spiegano ciò che gli uomini hanno considerato importante nella loro storia: la pace, la salute e così via. Con le forme di saluto possiamo cogliere somiglianze e differenze interculturali: ecco alcune proposte per il lavoro in classe

 di **Maria Frigo**  3 minuti di lettura 16 maggio 2014

Come si saluta in Cina? Che cosa vuol dire *namaste*? E chi dice *salaam* quando vede un amico? In tutte le lingue del mondo ci sono parole per salutare quando si incontra qualcuno. Le formule di saluto consolidate nel tempo ci spiegano **ciò che gli uomini hanno considerato importante** nella loro storia: la pace, la salute, ma anche il benessere materiale e il potere, per esempio. Con le forme di saluto possiamo cogliere somiglianze e differenze interculturali: alla base c'è la comune volontà di riconoscere e farsi riconoscere, manifestare intenzioni amichevoli, augurare gioia e benessere agli altri; cambiano i modi e le parole usate per farlo. Ecco alcune idee per lavorare con la classe sull'argomento.

## Come si dice *ciao* ?

- Diamo valore alle conoscenze linguistiche dei bambini con **un'attività dedicata ai saluti informali tra amici**. La scheda ["Ciao" nelle lingue del Mondo](#) contiene le formule di saluto e l'elenco delle lingue relative (tra parentesi è indicata la trascrizione fonetica in italiano per le lingue che utilizzano segni differenti). I bambini che provengono dalle lingue segnalate avranno un'opportunità di utilizzo della L1 e potranno dare informazioni ai compagni.
- Dividiamo la classe in coppie o piccoli gruppi, chiediamo di **ritagliare i fumetti e le etichette** e invitiamo a immaginare l'abbinamento tra una formula di saluto e la lingua corrispondente. Confrontiamo poi i risultati con la soluzione presentata nella seconda pagina della scheda.

## Le lingue nella scuola

- Invitiamo i bambini a scoprire la ricchezza linguistica attraverso la diversità delle lingue conosciute dalle persone della scuola. **Intervistiamo i compagni**, ma anche gli adulti, e scopriamo in quante lingue sanno salutare. Facciamo poi un elenco delle lingue conosciute nel nostro ambiente.
- Abituamoci a **usare le diverse lingue per salutare**: definiamo la lingua della settimana e, in questo periodo di tempo, usiamo le relative formule di saluto; per memorizzare la pronuncia esatta, se non c'è una persona che parla la "lingua della settimana", facciamo riascoltare più volte la versione audio che offre [Google traduttore](#).

- Ogni settimana cambiamo lingua.

## I saluti nel mondo

- Mostriamo la **corrispondenza tra lingue e aree geografiche** : su un planisfero collochiamo i fumetti con le formule di saluto (si può prendere a modello la scheda ["Ciao" nelle lingue del mondo](#) utilizzata nella precedente attività) sulla superficie dei Paesi dove è parlata la lingua relativa.
- Scopriamo **quante sono le persone che possiamo salutare** se diciamo, per esempio, *ni hao* (consultando la [pagina wikipedia dedicata](#)).

## Caccia al tesoro con i saluti

- Lavorando a coppie o in gruppo, suggeriamo ai bambini di compiere **ricerche sul significato delle formule di saluto** e a presentare il risultato del loro lavoro ai compagni. Scopriranno così, per esempio, che la parola araba *salaam* significa "pace", oppure che in cinese *ni hao* letteralmente significa "tu bene". E l'italiano *ciao* , che cosa potrebbe significare?